



Obiettivo Strategico  
Centrale Acquisti  
Dott. Massimo Benedetti

## DETERMINA DEL DIRIGENTE

**Determina Repertorio n. 259/2019 Prot n. 30139 del 13/02/2019**

**Data della determina: 13/02/2019**

**Oggetto:** Determina di affidamento \_ analisi A-InSAR sull'Area di Pomarico

**Contenuto:** Servizio di analisi A-InSAR sull'Area di Pomarico: serie storiche doppia geometria COSMO-SkyMed (CSK) + SENTINEL (SNT) nell'ambito dell'Accordo Quadro G496 - CIG 70300762EF Art. 54 D.Lgs 50/2016

**Struttura Esigente:** Centro di Protezione Civile  
**Responsabile Unico del Procedimento:** Dott. Pietro Vannocci

**Struttura proponente l'atto:** Obiettivo Strategico – Centrale Acquisti  
**Dirigente:** Dr. Massimo Benedetti

**Conti Economici - Spesa Descrizione Conto Codice Conto Anno Bilancio:**  
copertura provvisoria sul progetto CAS16REGIONETOSCANA (bilancio di previsione 2019) in attesa del perfezionamento dell'ordinanza del dipartimento della Protezione Civile (ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1)

**Tipologia di pubblicazione**                      **Integrale**

## IL DIRIGENTE

VISTA la convenzione rep. n. 16/2019 - Prot. n. 2387 del 07/01/2019, stipulata ai sensi dell'art. 15 della legge n.241/1990 e dell'art. 4 del D.Lgs. n.1/2018, tra La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Protezione Civile e L'Università degli Studi di Firenze – Centro per la Protezione Civile per lo sviluppo della conoscenza e supporto tecnico-scientifico per la valutazione degli scenari di pericolosità idrogeologica e vulcanica.

RILEVATO che ai sensi della suddetta Convenzione e in coerenza con quanto previsto dall'articolo 19 del d.lgs. 1/2018, il Centro D'Ateneo assicura al Dipartimento della Protezione Civile il perseguimento dei fini istituzionali con il proprio sostegno nel mantenimento e nel rafforzamento del Servizio Nazionale della Protezione Civile attraverso la realizzazione delle attività riportate nell'allegato Piano delle attività triennali il quale prevede, fra l'altro, un sistema di monitoraggio nazionale per il rischio idrogeologico;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 19 giugno 2018, n. 2616, che individua, fra gli altri, il Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze quale Centro di competenza ai sensi della lettera c) dell'articolo 1, comma 2, del DPCM 14 settembre 2012;

PRESO ATTO che il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, in quanto istituto di ricerca, nonché centro di competenza, è struttura operativa del Servizio nazionale della Protezione Civile ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, in quanto svolge attività, servizi, studi e ricerche in ambiti disciplinari di specifica competenza, ivi compresi gli ambiti del rischio idrogeologico e vulcanico, utili al perseguimento delle finalità di protezione civile;

PRESO ATTO altresì che il Dipartimento della Protezione Civile, nell'ambito delle proprie competenze, tra l'altro, promuove le iniziative atte a fronteggiare i rischi conseguenti ad eventi idrogeologici e vulcanici e promuove, anche con il supporto dei Centri di Competenza, lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e sorveglianza degli eventi calamitosi e che il Centro d'Ateneo per la Protezione Civile, in recepimento delle previsioni dell'art. 19 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, partecipa al Servizio nazionale della Protezione Civile mediante, attraverso le attività ordinarie e operative condotte in favore delle componenti del Servizio nazionale della Protezione Civile che includono, tra l'altro, il monitoraggio e la sorveglianza degli eventi, lo sviluppo di banche dati e ogni altra attività utile per la gestione delle emergenze e la previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici;

PRESO ATTO in data 25 gennaio 2019 il versante sud-occidentale dell'abitato di Pomarico (Provincia di Matera) è stato interessato da un movimento franoso che ha accelerato nei giorni successivi fino a provocare uno scivolamento parossistico nel primo pomeriggio del 29 gennaio 2019.

RILEVATO che, in esito al sopralluogo effettuato a Pomarico (MT) dal Centro di Competenza dell'Università degli Studi di Firenze in data 2 febbraio 2019, congiuntamente al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, al Direttore dell'Ufficio Attività tecnico-scientifiche per la previsione e la prevenzione dei rischi e al Presidente della Commissione Grandi Rischi (relazione conservata agli atti), è stata formulata una proposta tecnica per l'analisi e il monitoraggio dei movimenti del terreno progressivi e in atto nell'abitato di Pomarico tramite dati radar interferometrici da terra e da satellite.

TENUTO CONTO che, in particolare il programma specifico di studio e monitoraggio comprende i seguenti pacchetti di lavoro: WP1. Monitoraggio con radar interferometrico basato a terra: installazione e messa in opera di un sistema di monitoraggio in continuo e in tempo reale costituito da un radar interferometrico basato a terra (GBInSAR) con relativa analisi ed interpretazione dei dati e sua implementazione all'interno di un sistema di allertamento rapido (early warning system). Il modello di allertamento prevede l'individuazione di soglie e di livelli di criticità e l'emissione di bollettini in caso di rilevazione di anomalie; WP2. Analisi con dati radar interferometrici satellitari: analisi degli spostamenti pregressi nell'area di Pomarico mediante elaborazione e interpretazione dei dati interferometrici radar dei satelliti Sentinel-1 e COSMO-SkyMed acquisiti dal 2014 fino all'ultima immagine disponibile;

VISTO la nota Prot. PRE/0006943 del 07/02/2019 del Dipartimento di Protezione Civile di richiesta all'Agenzia Spaziale Italiana di messa a disposizione del Centro di Competenza dell'Università degli Studi di Firenze e all'attivazione del satellite COSMO-SkyMed per l'acquisizione di dati per almeno un anno o fino a cessata esigenza, nell'area di Pomarico (Matera) interessata dall'evento franoso del 25 gennaio 2019 (conservata agli atti);

VISTO l'Accordo Quadro rep. 1135/2017 prot. 155031 del 24/10/2017 G496 CIG 70300762EF concernente "Prodotti e servizi Advanced PS-InSAR – Tecniche avanzate Persistent Scatterers Interferometric Synthetic Aperture Radar per la misurazione ad altissima precisione delle deformazioni del suolo da satellite", stipulato con l'impresa Tre Altamira srl con sede legale in Milano, Ripa di Porta Ticinese, 79 P.I. 13097440153 ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 D.Lgs 50/2016;

VISTO l'offerta economica dell'impresa Tre Altamira srl di seguito riepilogata:

Listino:

18.000 +60 x Area (punto 1.2.2 del prezzario – generazione serie storiche – dato CSK) + 18.000 + 60 x Area (punto 1.2.2 del prezzario – generazione serie storiche – dato SNT).

|                     | <b>DOPPIA GEOMETRIA</b> | <b>PREZZO</b> |
|---------------------|-------------------------|---------------|
| <b>STORICO CSK*</b> | € 18.600                |               |
| <b>STORICO SNT</b>  | € 18.600                |               |
|                     | <i>Totale</i>           | € 37.200,00   |
|                     | <b>Sconto 20%</b>       |               |
|                     | <b>Totale scontato</b>  | € 29.760,00   |

PRESO ATTO che è in preparazione un'ordinanza del dipartimento della Protezione Civile (ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1) che nominerà il Presidente della Regione Basilicata quale Commissario delegato, ai sensi dell'art. 25 comma 7 del citato D.Lgs. n.1/2018 e che disporrà in ordine alla realizzazione di interventi per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite, nonché del relativo finanziamento;

RITENUTO necessario e urgente, l'affidamento del servizio sopra descritto al fine di intervenire con la massima urgenza per consentire il monitoraggio dell'evento franoso suddetto, anche nelle more dell'adozione, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1, dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile che disporrà i necessari finanziamenti;

Il sottoscritto in qualità di Dirigente, preposto della Centrale Acquisti, Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/90, è individuato nell'ambito del procedimento in oggetto, limitatamente all'endoprocedimento di gara e contratto, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate, vista la nota Prot. PRE/0006943 del 07/02/2019 del Dipartimento di Protezione Civile, il Rapporto del sopralluogo e l'Offerta Economica (agli atti):

### DETERMINA

1. Di affidare nell'ambito dell'Accordo Quadro rep. 1135/2017 prot. 155031 del 24/10/2017 G496 CIG 70300762EF concernente "*Prodotti e servizi Advanced PS-InSAR – Tecniche avanzate Persistent Scatterers Interferometric Synthetic Aperture Radar per la misurazione ad altissima precisione delle deformazioni del suolo da satellite*", stipulato con l'impresa Tre Altamira srl con sede legale in Milano, Ripa di Porta Ticinese, 79 P.I. 13097440153 il servizio in oggetto, , per l'importo di € 29.760,00 oltre IVA di legge;
2. Di dare atto, in qualità di Responsabile del procedimento di gara, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90, (Conflitto di interessi - introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012) e titolare dell'ufficio competente ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali, che riguardo la ditta affidataria della procedura in oggetto, non sussistono a proprio carico, cause di incompatibilità alcuna e che pertanto esclude la sussistenza di ogni condizione o presupposto che possano influire sull'esito istruttorio o finale della decisione assunta e che il Responsabile Unico del Procedimento a sua volta ha escluso la sussistenza di ogni condizione o presupposto che possano influire sull'esito istruttorio o finale della decisione assunta (Dichiarazione Assenza Conflitto agli atti);
3. Di dare atto che:
  - l'importo complessivo, pari a € 36.307,20 IVA 22% inclusa trova provvisoriamente copertura sul progetto CAS16REGIONETOSCANA (bilancio di previsione 2019) in attesa del perfezionamento dell'ordinanza del dipartimento della Protezione Civile (ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1) che nominerà il Presidente della Regione Basilicata quale Commissario delegato, ai sensi dell'art. 25 comma 7 del citato D.Lgs. n.1/2018 e che disporrà in ordine alla realizzazione di interventi per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite, nonché del relativo finanziamento;
  - il contratto di appalto verrà stipulato mediante apposito scambio di lettere ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs 50/2016;
4. di procedere alla pubblicazione della presente Determina: all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>) sul profilo web della Stazione Appaltante, sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di gara; sulla Piattaforma SITAT SA Regione Toscana - Pubblicazione provvedimento ai sensi art. 29 D.lgs 50/2016/MI, ai sensi dell'Art. 29 D. Lgs 50/2016 e D. Lgs 33/2013.

f.to IL DIRIGENTE  
Centrale Acquisti  
Dott. Massimo Benedetti